

**\*inchiesta**



**VIVI**

# LA SPIAGGIA

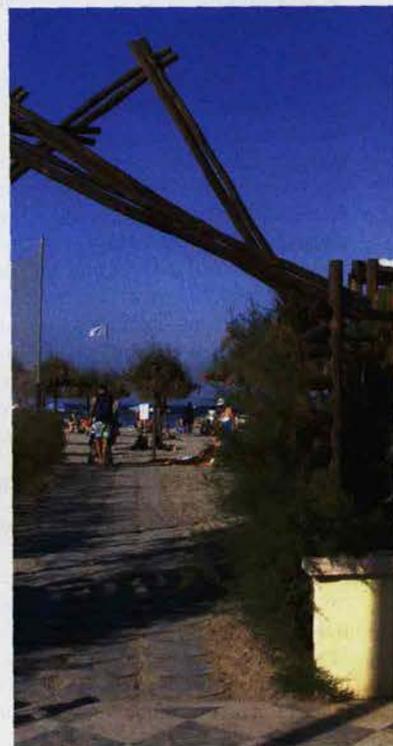
**Un'estate al mare? Sì, ma all'insegna della socialità e dell'ecologia. Le nostre proposte per una vacanza accessibile e di qualità**

a cura di **Francesco Loiacono**

**S**piagge ad ingresso libero ma allo stesso tempo attrezzate e protette da cittadini, enti locali, associazioni. Per vivere il mare all'insegna della convivialità e nel rispetto della natura ma senza rinunciare al comfort. Sono le caratteristiche delle 10 spiagge social-green che abbiamo trovato per voi insieme a Vivitalia, la società di Legambiente che promuove il turismo di qualità. Ecco perciò le piante di tamerici che ombreggiano sui bagnanti grazie al volontariato dei bagnini della Romagna, l'arenile per gli amici a quattro zampe gestito dal circolo locale del Cigno, l'oasi nella quale i giovanissimi, grazie ai naturalisti del Wwf, possono immergersi nella biodiversità... Scopriamole insieme, per vivere un'estate nell'Italia più bella e accessibile a tutti.



La spiaggia libera delle Tamerici è gestita dai bagnini di Cesenatico. Qui sopra, il presidente della cooperativa, Sami Romano





**10**  
SPIAGGE  
SOCIAL  
E GREEN

FOTO: © STEFANO FOLI

**vivitalia**

ambiente • paesaggi • turismo

La società di Legambiente promuove il turismo di qualità  
[www.vivitalia.it](http://www.vivitalia.it)

**CESENATICO (FC)**

**All'ombra delle tamerici**

■ Lungo la riviera romagnola, tra stabilimenti chilometrici, chioschetti e piadinerie, la natura si è ripresa un pezzo di litorale. Siamo a Valverde di Cesenatico nella "Spiaggia delle tamerici", area libera a basso impatto ambientale, nata da un'idea del designer Angelo Grassi e realizzata dalla Cooperativa degli esercenti degli stabilimenti balneari di Cesenatico, in collaborazione con il Comune e la Provincia. A fare gli onori di casa sono le tamerici: 35 fra alberi e siepi modellati a forma di ombrelloni garantiscono ombra e ristoro. «In linea con il programma di finanziamento europeo Accessibility beach ecology safety technology – spiega Sami Romano, responsabile della cooperativa – abbiamo attrezzato la spiaggia con servizi realizzati con materiali ecocompatibili: pali di castagno per le cabine spogliatoio, le docce e il parcheggio delle biciclette, mentre per le passerelle abbiamo usato il ripietra, composto da scarti di plastica e legno». Il resto lo fanno le isole ecologiche per la differenziata e un sistema di distribuzione dell'acqua che sfrutta il surriscaldamento del suolo. Il risultato è un'oasi di verde e benessere. **(Rocco Bellantone)**

ⓘ <http://tinyurl.com/Tamerici>  
054783261

**PAESTUM (SA)**

**Oasi di amicizia**

■ La condivisione è la miglior ricetta per la felicità. Lo sanno bene i volontari che frequentano l'Oasi dunale di Paestum Torre di Mare presso Capaccio (Sa). Area protetta gestita dal 1997 dal circolo di Legambiente Freewheeling, l'incantevole spazio naturale è diventato dall'estate 2011 un esperimento di laboratorio sociale: un tesseramento a sostegno dell'area protetta invita nuovi volontari a dismettere i panni da fruitore e a indossare quelli dell'amico. Concerti, cineforum e presentazioni di libri sono le attività organizzate nelle serate presso il Casotto, il centro di educazione ambientale all'interno dell'area. «Il posto è frequentato da persone di ogni età – dice Valentina Del Pizzo, addetta al tesseramento e alle pubbliche relazioni – questo dimostra quanto sia forte la domanda di esperienze che rafforzino il legame con il territorio». L'Oasi ha anche ospitato la seconda edizione della rassegna di letteratura omosessuale *Liberi tutti!*, diventando così una spiaggia gay friendly. **(Laura Binetti)**

ⓘ [www.legambientepaestum.it/oasi\\_di\\_legalita.html](http://www.legambientepaestum.it/oasi_di_legalita.html)

**RISERVA TORRE SALSALSA (AG)**

**Relax fra le tartarughe**

■ L'antica torre d'avvistamento Torre Salsalza troneggia nel paesaggio dell'incantevole costa agrigentina e dà il nome alla riserva naturale regionale gestita dal Wwf in convenzione con la Regione Sicilia: 6 km di litorale e più di 760 ettari

La nuova **ecologia TV**

**CILENTO**  
**BOOKCROSSING SOTTO L'OMBRELLONE**



Il piacere di leggere abbinato al relax è alla base di "Librerie da spiaggia", l'iniziativa realizzata dal circolo di Legambiente Castellabate: «Vogliamo favorire la lettura in spiaggia e valorizzare i libri dimenticati nelle case», spiega Pasquale Colella, presidente del gruppo. «I turisti trovano le librerie in 39 lidi della costa, prelevano i volumi senza compilare alcun modulo e se li portano in spiaggia». Alla fine li restituiscono lasciando spesso in consultazione il libro che avevano portato con sé: «Nasce una specie di bookcrossing internazionale». Il progetto è nato l'anno scorso e hanno chiesto di realizzarlo anche a Ostuni, in Sardegna e nelle Cinque Terre. On line il video di Gianfranco Stabile e Domenico Martocchia.

<http://tinyurl.com/bookcrossing-in-Cilento>



■ «Questa libreria nell'area marina protetta di Santa Maria di Castellabate è l'ultima realizzata – racconta Pasquale Colella del locale circolo di Legambiente – Raccoglie anche molti volumi in inglese e francese».



■ «È una grande idea, originale, che dà la possibilità alle persone di spendere al meglio il tempo libero», dice un turista sotto l'ombrellone.

FOTO: © STEFANO FOLI

S

FOTO: © STEFANO FOLI

**\*inchiesta**  
VIVI LA SPIAGGIA

di territorio Sic. Grazie all'attività dell'associazione Archelon onlus, qui è possibile prendere parte a un campo di volontariato. «Fin dagli anni '80 – dichiara Girolamo Culmone del Wwf – abbiamo lavorato per sottrarre questa preziosa zona dall'avanzata del cemento. I volontari che ci raggiungono sensibilizzano i bagnanti e si occupano della sorveglianza di flora e fauna, in particolare dei nidi delle tartarughe marine Caretta Caretta che in questi luoghi depongono le uova». Non solo campi di lavoro, la riserva è dotata di percorsi naturali per le visite guidate ed è anche sede di attività di ricerca scientifica. (La. Bin.)

📍 [www.archelon.it](http://www.archelon.it)  
[www.wwftoresalsa.com](http://www.wwftoresalsa.com)



**Valentina Del Pizzo** partecipa alla gestione dell'Oasi di Paestum (Sa). A destra, una Caretta Caretta raggiunge Torre Salsa (Ag)



**GIORNALISTI SULL'ONDA**

**\* Una settimana su una delle isole più belle del Mediterraneo per un laboratorio di giornalismo e reportage di viaggio e un corso di vela. Questa la proposta di vacanza per il corpo e per la mente che fa la Lega Navale di Ventotene ai ragazzi dai 14 ai 17 anni, nella settimana che va dal 27 luglio al 3 agosto. Si inizia la mattina con il laboratorio condotto dal giornalista Gabriele Salari e al pomeriggio ci si dedica alle lezioni di vela con l'aiuto di istruttori qualificati Fiv (Federazione italiana vela). Raccontare un luogo attraverso un articolo, un reportage, un post su un blog è un sogno di tanti ragazzi e l'isola pontina è il luogo giusto per imparare. Tra visite al carcere borbonico sull'isolotto di Santo Stefano (dove fu rinchiuso Pertini) e al Museo della migrazione degli uccelli, la settimana sarà ricca di sorprese.**

📍 [www.leganavaleventotene.it](http://www.leganavaleventotene.it)

**ARMA DI TAGGIA (IM)**

**Al mare con la coda**

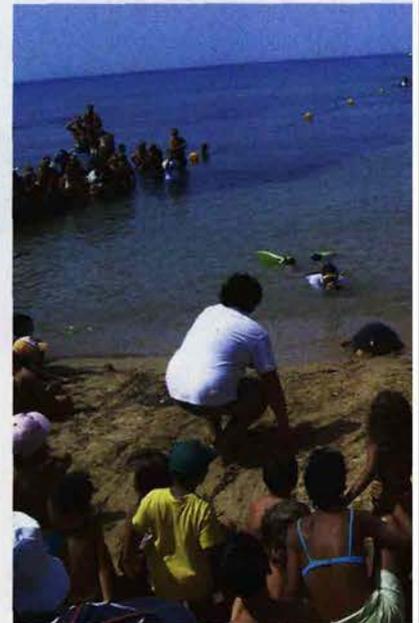
■ Con l'arrivo del caldo la voglia d'estate si fa sentire anche per i nostri amici a quattro zampe. Ad Arma di Taggia, in provincia di Imperia, il circolo Legambiente Valle Argentina ha pensato anche a loro lanciando nel 2011 il progetto "Bau Bau", con l'obiettivo di ottenere un pezzo di spiaggia da dedicare interamente al benessere dei cani. A luglio, grazie al sostegno del Comune e con il benestare della Capitaneria di Porto, Legambiente fa partire l'iniziativa. «L'area – racconta Daniela Lantrua di Legambiente Valle Argentina – è delimitata da recinzioni, mentre all'interno ci sono una zona d'ombra coperta da piante, docce e fontanelle. Poco distante c'è anche un poliambulatorio veterinario per qualsiasi tipo di emergenza. Possono starci comodamente circa 15-20 cuccioli». A settembre le attrezzature verranno smontate, perché d'inverno il rischio mareggiate è alto. (Ro. Bel.)

📍 [www.legambienteargentina.it](http://www.legambienteargentina.it)

**OSTIA (RM)**

**Abili in gestione**

■ Poco lontano dal business degli stabilimenti del litorale romano, un pezzo di spiaggia alternativa mette al centro il rispetto della legalità e la valorizzazione dei disabili. Questa storia la scrive nel quartiere di Ostia Ponente, a Roma, la cooperativa sociale Futura, dal 2006 titolare di uno spicchio di costa confiscato alla criminalità locale e battezzato Tender to Futura. «L'idea – spiega la presidente della cooperativa Marilena Zuccherofino – è creare opportunità lavorative per le persone disabili, che qui si occupano di tutto». La spiaggia è così diventata punto di riferimento per famiglie, anziani e giovani, che con prezzi bassissimi (4-5 euro) possono usufruire di lettini, sdraio e ombrelloni. Parte del ricavato sostiene servizi per l'integrazione dei diversamente abili, una casa famiglia e i centri diurni per i minori a rischio.



Il sogno presto però potrebbe finire, perché nel 2011 il Comune ha messo a bando i dieci lotti liberi allargando la gara anche ai privati. «Noi non vogliamo lucrare su questa spiaggia – conclude la Zuccherofino – Per quest'anno siamo in proroga. Speriamo di far viver questo posto anche la prossima estate». (Ro. Bel.)

📍 [www.coopfutura.org](http://www.coopfutura.org)

**TRIESTE**

**Miramare docet**

■ Familiarizzare con gli strumenti di navigazione, monitorare le condizioni meteo-marine, osservare gli abitanti del mare a bordo di un catamarano trasformato in laboratorio galleggiante, oppure fare una passeggiata multisensoriale attraverso i fondali marini in un percorso subacqueo virtuale o sulla spiaggia. Tutto questo è possibile nei laboratori didattici dell'Oasi marina protetta di Miramare istituita nel 1989 nel Golfo di Trieste, ai piedi dell'omonimo promontorio. «Abbiamo sperimentato pratiche educative che coniugano metodi classici di analisi con un approccio ludico-emotivo grazie alle aule laboratorio, al centro visite e agli spazi esterni – spiega Antonio Canu, presidente Oasi Wwf – D'altronde l'esperienza quasi



trentennale maturata nel Centro di educazione all'ambiente marino di Miramare è da modello per le altre aree protette, in Italia e nel Mediterraneo».

(La. Bin.)

① [www.riservamarinamiramare.it](http://www.riservamarinamiramare.it)

**BACOLI (NA)**

**Salvadanaio al sole**

■ In tempi di crisi un modo per godersi comunque il mare c'è, come dimostra il progetto "Social Beach" portato avanti a Bacoli, in provincia di Napoli, dalla comunità per minori a rischio Nuova Emmaus. «L'idea – spiega il direttore della comunità Pino Di Maio – è stata sviluppata con le Acli Campi Flegrei, il Cral Polizia e gli imprenditori di Napoli nord. L'obiettivo è semplice: permettere ai giovani disagiati di interagire in un ambiente sano e pulito, lontano dalla strada, dalla criminalità e dalla droga». Nel programma dell'estate ci sono tornei di beach soccer e beach volley, feste e serate a tema. Lettini, sdraio, ombrelloni, docce e bagni sono gratuiti: chi può dà un contributo riempiendo il salvadanaio all'ingresso della spiaggia. Qualche problema, semmai, arriva dal territorio. «Il Comune è in rosso – precisa Di Maio – e al momento può garantirci solo la concessione

**«È IL TEMPO DELLA VACANZA SOCIAL»**

A colloquio con Asterio Savelli, professore di sociologia dell'ambiente a Bologna

Vado in quella spiaggia non perché so che cosa farò ma perché avrò opzioni diverse. E questa possibilità di scegliere diventa un motivo di attrazione». Secondo Asterio Savelli, professore di Sociologia dell'ambiente all'Università di Bologna e autore del libro *Sociologia del turismo balneare* (Franco Angeli, 2003), il bisogno di differenziarsi dalla massa condiziona anche la maniera di concepire il tempo libero e la vacanza.

**Professore, sono sempre di più i luoghi di vacanza che offrono esperienze a metà fra lo svago e l'impegno sociale. Perché?**

La spiegazione può essere ricercata dal venir meno del concetto stereotipato di spiaggia e nella differenziazione dei suoi usi. È in declino il turismo di massa e il significato che si dava un tempo al concetto di vacanza: si perde il senso d'identificazione collettiva, dove la spiaggia era una vetrina nella quale ci attestavamo come membri della società.

**Cambia la società e cambia il suo modo di vivere la vacanza?**

Oggi, con un sistema sociale più difficile da leggere, cerchiamo risposte alla domanda "chi sono io?" non più in ciò che fanno gli altri ma nella maniera in cui possiamo differenziarci. La differenziazione delle vacanze deriva dunque dalla crisi di quel sistema sociale e di quell'immagine di costa che rappresentava la spiaggia come vetrina in cui esponevamo

il meglio di noi stessi, dopo sedute di body building e lampade abbronzanti. Adesso invece cerchiamo percorsi trasversali che uniscono la spiaggia all'entroterra.

**Perché gli italiani cominciano a prendersi cura dei luoghi in cui fanno le vacanze, impegnando tempo ed energie?**

La cura dei luoghi è in continuità con l'idea di comunità latente che emerge durante la vacanza. Viviamo con disagio la quotidianità



**« Il turismo di massa è in declino. Si cercano luoghi di cui avere cura »**



urbana ma compensiamo questo disagio nella comunità creata in un'area di vacanza, che diventa un riferimento morale forte. Pertanto l'ambiente e la comunità diventano più vitali durante la vacanza.

**E anche la natura ci guadagna in tutela e valorizzazione...**

Sì, perché la conoscenza, il contatto e il rapporto rende accessibili spazi che a volte ci sembrano nascosti: quest'accessibilità avvicina anche alla loro salvaguardia.

(Fra. Lo.)



**Pino Di Maio, direttore della comunità Nuova Emmaus che nella social beach di Bacoli (Na) accoglie ragazzi a rischio**

della spiaggia. In passato ci è anche capitato di subire atti vandalici o tentativi di pressione da parte di chi voleva fare lucro sulla nostra iniziativa. Ma siamo riusciti a resistere e anche quest'estate siamo qui ad accogliere tutti».

(Ro. Bel.)

① [www.residenzeminerili.it](http://www.residenzeminerili.it)

**CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)**

**Esplorando le dune**

■ Un percorso ecocompatibile, costituito da pannelli illustrativi e da passaggi per disabili permette di accedere alla spiaggia attraversando

la duna senza provocare danni agli habitat. È il progetto "Duna" in località Riva del Sole nel comune di Castiglione della Pescaia. Grazie all'impegno degli educatori del circolo Festambiente di Grosseto, dal 2009 si realizzano laboratori di educazione ambientale per i più giovani mirati a ripristinare gli splendidi habitat dunali della costa toscana. «Il progetto è diventato nel tempo un laboratorio a cielo aperto – dichiara Nunzio D'Apolito, educatore e guida ambientale di Legambiente – L'intento è quello di trasformare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di

**\*inchiesta**  
VIVI LA SPIAGGIA

Castiglione in piccole guide. Oggi il sito rappresenta un significativo osservatorio per la conservazione del giglio di mare». (La. Bin.)

ⓘ <http://tinyurl.com/Progetto-Duna>  
056448771

**CAPOCOTTA (RM)**

**Benessere nel Parco**

■ Si può vivere una giornata al mare completamente green anche a pochi chilometri da Roma. La spiaggia libera "Mediterranea", all'interno della Riserva statale del litorale romano, offre ai suoi visitatori raccolta differenziata, servizi igienici e cucina dotati di pannelli solari, luci temporizzate, economizzatori di flusso per l'acqua, incentivi alla scelta dei mezzi pubblici, del car pooling e delle biciclette. «In 12 anni di attività abbiamo privilegiato la convivialità valorizzando le specialità culturali e ambientali del Mediterraneo – sottolinea Elisabetta Studer, presidente del circolo di Capocotta di Legambiente – Organizziamo mostre, percorsi didattici per le scuole, incontri enogastronomici e concorsi fotografici». "Mediterranea" è un luogo caratterizzato dalla duna costiera e dotato di tanti servizi gratuiti come salvataggio, primo soccorso, servizi igienici e di un bar ristorante che offre una scelta di prodotti freschi, biologici e a km zero.

(La. Bin.)

ⓘ [www.ostiamediterranea.it](http://www.ostiamediterranea.it)



# PARADISI A CINQUE VELE

**Legambiente e Touring club premiano 15 località balneari italiane. Sardegna e Puglia in testa alla graduatoria. E se volete soggiornare in riva al lago...**

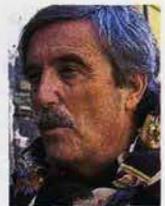
di **Francesco Loiacono**

**U**n tuffo dove l'acqua è più blu, e dove i servizi al turismo si coniugano con la qualità ambientale. È quanto propone anche quest'anno la *Guida Blu* di Legambiente e Touring club che premia con le 5 vele quindici località balneari italiane fra Sardegna, Puglia, Toscana, Sicilia, Basilicata, Campania e Liguria. A guidare la classifica dei centri che hanno puntato sulla gestione sostenibile di un territorio di qualità c'è Posada (Nu), uno dei paesi più suggestivi della costa orientale della Sardegna (vedi box). D'altronde l'isola, come in altri anni, fa il pieno di 5 vele e fra le 15 località che si fregiano di tale simbolo ne conta ben cinque, quattro la Puglia. Seconda classificata Santa Marina Salina, nell'arcipelago delle Eolie (Me), per aver intrapreso politiche energetiche e di buona gestione dei rifiuti.

Chiude il podio Pollica, il Comune guidato per anni dal sindaco pescatore Angelo Vassallo, e che oggi con il primo cittadino Stefano Pisani è impegnato per la riduzione del consumo idrico.

**ORGOGGIO DOPO LA PIENA**

Menzione speciale merita il suggestivo borgo ligure di Vernazza (Sp), che conquista le cinque vele per aver saputo rialzarsi dalla tragica alluvione del 25 ottobre 2011, puntando proprio sulla difesa del territorio e della vita dal rischio idrogeologico. «Questo riconoscimento premia gli sforzi dei miei concittadini, che hanno capito che l'ambiente e la natura vanno messi al di sopra di tutto», commenta Enzo Resasco, sindaco di Vernazza. All'indomani dell'alluvione nel borgo ligure erano rimaste solo 80 persone. Oggi il comune ha ripreso vita e molto è stato recuperato con



In apertura, una spiaggia di San Vito lo Capo (Tp). Qui sopra, Enzo Resasco, sindaco di Vernazza (Sp), nelle Cinque Terre, premiato per aver puntato sulla difesa dal rischio idrogeologico



## LA TOP QUINDICI DEL 2013

- 1 Posada (Nu)
- 2 Santa Marina Salina (Me)
- 3 Pollica (Sa)
- 4 Castiglione della Pescaia (Gr)
- 5 Villasimius (Ca)
- 6 San Vito lo Capo (Tp)
- 7 Capalbio (Gr)
- 8 Baunei (Og)
- 9 Ostuni (Br)
- 10 Bosa (Or)
- 11 Melendugno (Le)
- 12 Vernazza (Sp)
- 13 Otranto (Le)
- 14 Maratea (Pz)
- 15 Nardò (Le)

### LAGHI DA OSCAR

- 1 Tuoro sul Trasimeno (Pg) - Lago Trasimeno
- 2 Appiano sulla strada del vino (Bz) - Lago di Monticolo
- 3 Fiè allo Sciliar (Bz) - Lago di Fiè
- 4 Massa marittima (Gr) - Lago dell'Accesa
- 5 Molveno (Tn) - Lago di Molveno
- 6 Bellagio (Co) - Lago di Como



Guida Blu  
Touring Editore  
Aa. Vv.  
352 pp.  
19 euro

## FOTOGRAFA LA PIÙ BELLA

\* Gli amanti del mare possono stabilire insieme la spiaggia più suggestiva d'Italia: c'è tempo fino al 31 luglio per scegliere la spiaggia preferita e farla entrare nella top ten di "La più bella sei tu", la classifica delle spiagge più affascinanti, caratteristiche e speciali del Belpaese stilata da Legambiente per l'estate 2013. Partecipare è semplice: basta indicare attraverso il sito [www.legambiente.it/lapiubella](http://www.legambiente.it/lapiubella) e i social network dell'associazione un litorale che si conosce o si vorrebbe conoscere, ancora incontaminato, magari circondato di tesori paesaggistici. Le località segnalate saranno poi valutate, incrociando i dati raccolti con le località della "Guida Blu 2013", mentre una giuria di esperti di Legambiente sceglierà le dieci migliori. La graduatoria della bellezza balneare sarà presentata il 17 agosto a *Festambiente*, il festival nazionale di Legambiente che si terrà a Rispecchia dal 9 al 18 agosto. (La. Bin)

sudore e con sapienza. «La rinascita economica non doveva venire prima dell'intervento sul corso del fiume – precisa il sindaco – Abbiamo imparato che quello che l'uomo prende alla natura, la natura se lo riprende. E quindi son stati fatti interventi semplici anche se ambiziosi. Per esempio, dato che siamo stati sommersi da 75.000 metri cubi di terra, fango e rocce, abbiamo recuperato le pietre portate giù dalla piena per ricostruire i nostri tipici muretti a secco».

### ACQUE PULITE

Un riscatto lento ma deciso da un passato di cemento, soprattutto fra gli anni '60 e '70, l'ha realizzato il Comune di Melendugno

in Salento. «Le cinque vele di quest'anno ci rendono particolarmente fieri e orgogliosi perché confermano che la strada intrapresa sulle tematiche ambientali è giusta», commenta il sindaco del comune salentino Marco Potì. Tra le buone pratiche di Melendugno c'è il recupero del canale Brunese e la realizzazione di un bacino di fitodepurazione per i reflui a valle del depuratore consortile di San Foca. «I laghetti per la fitodepurazione trasformano un rifiuto in una risorsa – spiega Potì – perché sono diventati un'oasi naturale dove nidificano specie che non vedevamo da tempo». Altro fiore all'occhiello di Melendugno è l'area archeologica di Roca Vecchia.

## ECCELLENZA SARDA

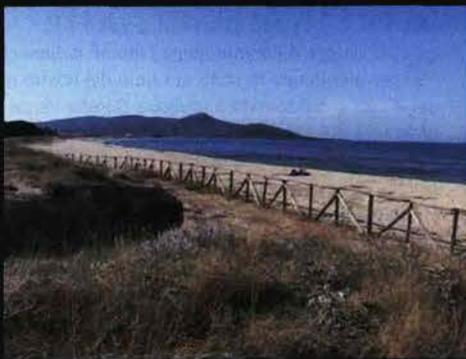


Posada, sulla costa nord orientale della Sardegna, è uno dei centri abitati più antichi dell'isola. L'antico nome Feronia indica un luogo baciato dalla fertilità, che ha nell'acqua l'elemento di vita: da tempi remoti scorre dall'entroterra fino alle aree lacustri per poi sfociare a mare in un tratto di costa incontaminata, sotto al borgo arroccato ai piedi del Castello della Fava. Da circa otto anni l'amministrazione è impegnata nella tutela e valorizzazione delle bellezze naturalistiche del territorio, tanto che Posada oggi guida la speciale classifica della "Guida Blu". On line il video di Homar Farina.

<http://tinyurl.com/Posada-a-5-vele>



■ «Siamo convinti che si possa vivere dalla protezione dell'ambiente – dice Roberto Tola, sindaco di Posada – creando lavoro senza fare scempi e opere in cemento vicino al mare».



■ La costituzione del Parco fluviale di Tepilora, con i comuni dell'entroterra di Bitti, Lodè e Torpè, potrà consegnare alle future generazioni un'oasi naturalistica e nuove opportunità economiche.

**\* inchiesta**  
VIVI LA SPIAGGIA

**DOLCE SALUTE**

Non solo mare. Anche gli amanti dell'acqua dolce possono tuffarsi in acque di qualità. La *Guida Blu* segnala 75 località lacustri di pregio, fra queste primeggia Tuoro sul Trasimeno, sull'omologo lago in provincia di Perugia, che tutela il paesaggio nonostante accolga un notevole flusso di turisti. «Fino al 2008, cioè prima della crisi, tutti i comuni sul lago avevano un trend positivo di presenze turistiche, dopo solo Tuoro, che ha puntato molto sulla tutela e valorizzazione delle sue bellezze naturali e dei beni culturali ha mantenuto questo andamento positivo» spiega Mario Bocerani, il sindaco che dal 2004 ad oggi ha puntato sulla tutela del territorio. «In quegli anni alcune

analisi rilevarono inquinamento nei torrenti che portavano acqua al lago – riprende il primo cittadino – così abbiamo deciso di cominciare proprio dagli interventi sulla rete fognaria e di bonifica del territori». Uno sforzo e una lungimiranza premiati oggi con la vetta della classifica della *Guida Blu*, solo nell'ultimo anno Tuoro sul Trasimeno ha guadagnato sei posizioni. «Ne sono felice per tutti i miei colleghi di giunta, che con me hanno lavorato sulla qualità ambientale e paesaggistica», chiosa il sindaco Bocerani. Chi frequenta Tuoro gode oggi dei risultati di tale sforzo: surf, vela, ciclopasseggiate, canoa, kite surf, sono le pratiche sportive privilegiate dai turisti. Rigorosamente all'aria aperta, e pulita. ■



**GOLETTA ALL'ORIZZONTE**

\* Un viaggio itinerante lungo i litorali italiani che da 28 anni si rinnova per monitorare lo stato di salute del nostro mare e delle nostre coste: dal 22 giugno è tornata a navigare *Goletta Verde*, la storica campagna itinerante di Legambiente, simbolo e portavoce di chi s'impegna per difendere, valorizzare e tutelare i nostri tesori marini. Anche quest'anno *Goletta* porterà in giro per lo Stivale attività di approfondimento e informazione contro la mancata depurazione, l'abusivismo, la privatizzazione del demanio, l'illegalità e l'offesa delle trivellazioni petrolifere offshore. Il lavoro di *Goletta Verde* si basa sulle analisi di un team di biologi, ma altrettanto importanti sono le segnalazioni dei cittadini che possono indicare tubature che scaricano direttamente in mare o la presenza di liquidi e sostanze sospette in acqua, comunicando i dettagli a Sos Goletta con un sms o mms al 3460074114 oppure scrivendo a [sosgoletta@legambiente.it](mailto:sosgoletta@legambiente.it)

(La. Bin)

① [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

**Per il bene di tutti**

di **Sebastiano Venneri** \*



Tutti al mare, l'invito lanciato da Gabriella Ferri negli anni '70, tradiva già allora un chiaro riferimento social. Spiaggia e mare sono beni comuni per eccellenza, territorio di tutti, proprio tutti. Non a caso gli interventi su quest'area sono regolati dalla pratica della concessione: lo Stato, in qualità di amministratore (non proprietario) del bene comune, concede al privato la possibilità di realizzare interventi purché allo scadere del contratto il bene torni alla comunità così come era stato consegnato.

**SPIAGGE E MARE** hanno in sé le caratteristiche che ne fanno luogo della socialità. E le iniziative presentate in queste pagine illustrano bene questa dimensione. Vale la pena raccontarle per dare ragione

«Mani sapienti sanno dosare interventi in territori delicati»

una volta ogni tanto di una parte buona del paese, delle associazioni che adottano un pezzo di costa, delle amministrazioni che si preoccupano dei diritti degli animali, degli imprenditori che danno risposte ai problemi generati dalla crisi.

**ALCUNE DI QUESTE INIZIATIVE** sono messe a punto nelle località premiate con le vele nella *Guida Blu*, quelle località che più di altre praticano una gestione del territorio intelligente in grado di coniugare i tempi della crisi con quelli dello sviluppo e della tutela. Anche quest'anno sono stati in tanti, fra gli amministratori premiati, ad ammettere che i loro territori hanno risposto bene alla congiuntura economica sfavorevole. Buona amministrazione, qualità e buone idee possono battere il declino, e l'Italia in questo ha una straordinaria varietà di ingredienti. Un sondaggio di Trip Advisor, sito di recensioni turistiche, ha decretato che la spiaggia dei Conigli dell'isola di Lampedusa è la più bella del mondo. Ne siamo contenti perché su quella spiaggia Legambiente ha combattuto una lunga battaglia strappandola a degrado e abusivismo. Dopo anni di lotta, segnati da intimidazioni, attentati e bracci di ferro con l'amministrazione locale, quel luogo ora ospita bagnanti e tartarughe, produce economia buona e biodiversità. Quella spiaggia è diventata il simbolo di Lampedusa, la più amata dai turisti e dagli abitanti, che hanno voluto come sindaco chi quel luogo ha difeso con determinazione e gestito con sapienza. **NON SUCCEDA SEMPRE**, ma solo dove amministratori e mani sapienti sanno dosare interventi e limiti in territori così delicati per far coesistere fattori di pressione e naturalità. Grazie a queste persone che ci ricordano che il mare di tutti non è solo il ritornello di una canzone.

\* Presidente di Vivitalia